

## Vibo Valentia, manca l'acqua nel carcere

Si è conclusa ieri pomeriggio la protesta dei detenuti nel carcere di Vibo Valentia. Era scoppiata ieri mattina. Una protesta senza danni a persone e cose, dovuta alla mancanza di acqua. A farla rientrare sono stati gli agenti dialogando con i detenuti.

pianto accusatorio, la dazione ai pubblici ufficiali, tra cui la nomina di De Santis a Provveditore delle Opere pubbliche in Toscana, è avvenuta a Roma. Quelli di Firenze furono solo accordi.

Ora, è chiaro che, poiché la Cassazione ha giudicato sulla base della documentazione prodotta fino al 25 marzo scorso, se in questo frattempo è intervenuto uno o più fatti nuovi, la decisione della Suprema Corte deve essere rivista alla luce di quei nuovi fatti. Uno scenario ben chiaro ai legali. "Non mi stupirei - spiega il professor Coppi, legale di Balducci - se martedì mattina il presidente del Tribunale (Elisabetta Improta, ndr) a cui è stato assegnato il giudizio immediato si alzasse e dicesse di astenersi dal trasferimento degli atti in attesa che

### SITO DEL PD

«Uno schermo nero, un video con le parole dette in aula da Anna Finocchiaro sul Ddl in Senato e una scritta: «Il massacro delle libertà». Così da ieri il sito del Pd.

la Corte d'Appello giudichi sulla sua incompatibilità». Risultato: tutto bloccato, gli atti non vengono trasferiti, due, tre settimane, anche di più. Ma il problema più grave, dal punto di vista delle difese, sono proprio le nuove possibili prove. In questa ottica gli avvocati hanno osservato con preoccupazione l'incontro venerdì mattina tra la procura di Firenze e quella di Perugia che ha ereditato la parte più grossa dell'inchiesta.

Poche ore, al massimo martedì mattina quando comunque ci sarà l'udienza prevista, e le carte saranno sul tavolo. E non è neppure un caso che il Csm abbia nominato proprio due giorni fa, dopo due anni di vacatio, il procuratore di Perugia, Giacomo Fumu, giudice di Cassazione. Il plenum era spaccato: 12 voti per Fumu, 12 per Consolato Labate, ex aggiunto a piazzale Clodio, area Unicost, come il procuratore Ferrara. Come Achille Toro. E' stato decisivo il voto del vicepresidente Nicola Mancino. ❖



I corpi dei due operai morti a Latina

## Latina, inchiesta sulla morte di due operai

Cantiere sequestrato e un'inchiesta aperta dalla procura di Latina per duplice omicidio colposo dopo la tragedia che si è consumata nel pomeriggio di venerdì in un cantiere edile a Itri, nel sud pontino. Vittime due operai, Luigi Ruggeri, 55 anni,

e Renzo Di Biase, 50 anni, entrambi di Itri, il primo titolare della ditta. Gli operai erano nel cestello di una gru installata su un camion per eseguire lavori di rifacimento della facciata di una palazzina in via delle Querce, quando la gru, fissata alla piattaforma, ha cominciato ad oscillare, improvvisamente il braccio ha ceduto schiantandosi a terra.

# Quando Malinconico chiedeva a Balducci una raccomandazione

Chiese un posto in Vaticano. L'ultimo deposito di carte nell'inchiesta di Firenze: quattro faldoni (oltre 4000 pagine) Di Nardo, i due figli assunti da Lunardi alle Infrastrutture

## Il dossier

C.F.U.

ROMA  
politica@unita.it

**A**ssunzioni di figli e parenti, cene per sedici "Dal Bolognese" in piazza del Popolo a Roma pagate in contanti, case, rustici, villette, raccomandazioni e appalti. E' sempre più fitta e gelatinosa la tela della cricca e relativo sistema di favori. Nell'ultimo deposito di carte (quattro faldoni, il n° 34, 35, 36 e 37 per un totale di circa quattromila pagine consegnati agli avvocati in previsione del giudizio immediato di martedì per Balducci, De Santis, De Piscicelli, Cerruti, quello che la Cassazione ha deciso di trasferire a Roma) gli investigatori del Ros di Firenze hanno scoperto nuovi e ulteriori dettagli che vanno a completare un quadro indiziario già abbastanza completo.

**Assunzioni dei figli come utilità** - I figli dell'aggiunto Toro, quelli di Balducci e del generale Pittorru. Le gesta della cricca hanno messo fin da subito in evidenza come il posto di lavoro per figli, nipoti, cognati, mogli e parenti vari fosse al pari dei soldi una utilità, la prova di un patto corruttivo. Ai precedenti capitoli vanno aggiunte le assunzioni dei due figli del costruttore Antonio Di Nardo, titolare con Rocco Lamino del Consorzio stabile novus. Una famiglia, un ministero, è il caso di dire. Di Nardo è, nell'ordine: dipendente del ministero delle Infrastrutture (dal

2004 part time); titolare di un'impresa di costruzioni che si aggiudica appalti importanti, dalla costruzione di una caserma della Finanza a Oristano (appalto del 2004, importo 7 milioni dopo due anni aumentato di uno, committente ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi e Provveditore alle Opere Pubbliche Lazio-Sardegna, all'epoca Angelo Balducci) alla piscina mondiale a San Paolo; nelle more anche in affari con soggetti che hanno precedenti di camorra. Non basta: il figlio Paolo Di Nardo è assunto da Balducci con la qualifica di istruttore tecnico al mini-

**Il numero uno Fieg**  
La cricca ha speso 200 euro per le sue vacanze

**Masi**  
Anemone stipendiava il fratello della compagna del Dg

stero delle Infrastrutture; anche la figlia Rosalba è dipendente dello stesso dicastero (ufficio del personale). Gli investigatori del Ros fanno notare come nel novembre 2007 il Novus, tirandosi dietro la Opere Pubbliche ambiente di Piscicelli, si aggiudica i lavori della piscina mondiale a San Paolo (Roma) e poco mesi dopo Fabio De Santis, presidente della commissione di appalto, si sia fatto ristrutturare da Piscicelli una villa all'Argentario. Abusiva e con tanto di piscina.

**Balducci, Anemone, Malinconico e il Vaticano** - Gli investigatori dedicano un intero capitolo all'ex segretario generale di palazzo Chigi ai tempi del governo Prodi. "L'interesse dell'ingegnere Balducci ad assicurare al professor Carlo Malinconico segretario generale della Presidenza del consiglio dei ministri soggiorni in un hotel di lusso all'Argentario a spese di De Vito Piscicelli". Varie telefonate tra il 2007 e il 2008 tra Anemone, Balducci e Piscicelli raccontano quanto i soci della cricca si siano dati da fare per organizzare le vacanze di Malinconico e signora all'hotel Il Pellicano di Monte Argentario. "Dal successivo riscontro documentale - scrivono i militari del Ros - è stato rilevato in sintesi che dal 2007 al 2008 il professor Malinconico ha soggiornato più volte a Il Pellicano ("ti mando il programma estivo" dice Anemone a Piscicelli) e che le relative spese (circa ventimila euro) sono state sempre pagate da Piscicelli.

Il costruttore paga ma in realtà esegue richieste che arrivano da Balducci e Anemone. Il quale talvolta anticipa anche i contanti su richiesta "del capo", Balducci. In alcune telefonate Malinconico, da luglio 2008 presidente della Fieg, ringrazia direttamente il numero 1 dell'Unità di missione della Ferratella: "Ti volevo veramente ringraziare, ottimo il tutto, grazie, veramente, benissimo" dice Malinconico a Balducci che replica: "Che scherzi, tutto a posto, ci mancherebbe...". Tanto pagava Anemone a cui poi Balducci faceva avere gli appalti. Come a Piscicelli.

Quando nel 2008 cade il governo Prodi, Malinconico chiede una raccomandazione a Balducci in Vaticano. "Tutto sommato - dice in una telefonata dell'8 maggio 2008 - un piccolo segnale da Oltretevere, siccome ci sono già dei buoni propositi basterebbe una spintarella".

**Masi, il dg Rai.** Che fosse nella lista dei beneficiari dalla cricca lo sapevamo già. Non era chiaro come e perché. Semplice: Anemone paga uno stipendio ad Antony Smith, fratello della compagna di Masi. Non è chiaro per fare cosa. ❖